

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: **Patto per il Sud – PA 32195 BISACQUINO** – Comune di Bisacchino (PA) – *“MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INSISTENTE SUL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BALZO SU MONTE TROINA”* – Codice Caronte SI_1_32195 - CUP D92B20000130009 - CIG B283512DE1

Pagamento dei servizi di prove di laboratorio in corso d'opera all'operatore economico Dismat S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite deliberazioni del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11*

agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della

Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *“Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di*

	<i>contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto denominato Comune di Bisacchino (PA) – <i>“MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INSISTENTE SUL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BALZO SU MONTE TROINA”</i> – CUP D92B20000130009, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 <i>“Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’, per un importo complessivo pari a € 2.779.171,05;</i>
Visto	il Decreto Commissariale n. 1869 del 6 dicembre 2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Vincenzo Silvestri e l’Arch. Massimo Francesco Pizzitola sono stati nominati, rispettivamente, RUP e Supporto al RUP;

Visto	il Decreto Commissariale n. 1883 del 06/12/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento PA_32195 BISACQUINO – BISACQUINO (PA) – “Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico insistente sul Santuario della Madonna del Balzo su Monte Triona” - Codice Caronte SI_1_32195 - CUP D92B20000130009, l'Ing. Francesco Quartana, già individuato con Determina Dirigenziale n.951 del 02/12/2019, è stato confermato quale Direttore lavori, misura e contabilità;
Visto	il decreto n. 1890 del 07/12/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 2.779.171,05, finanziando, al contempo, il suddetto importo;
Visto	il Decreto Commissariale n. 2039 del 29/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno PA 32195 BISACQUINO – Comune di Bisacquino (PA) – “ <i>MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INSISTENTE SUL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BALZO SU MONTE TROINA</i> ” – Codice Caronte SI_1_32195;
Visto	il Decreto Commissariale n. 637 del 5 aprile 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_A35 – Roccafronza (ME) “ <i>Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo</i> ” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1, in favore dell'operatore economico ACHENZA S.r.l. , in ragione del ribasso economico del 33,1727% (trentatré/1727 %) offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 1.190.077,72 al netto dell'I.V.A., di cui per lavori € 1.154.250,90 ed € 35.826,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
Visto	il decreto n. 658 del 06/04/2023 con cui tra l'altro a seguito della Delibera Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 , è stato modificato l'art. 5 del decreto di finanziamento n. 1890 del 07/12/2022, reimputando l'importo complessivo di € 2.779.171,05 interamente a valere sulle risorse del “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
Visto	il Verbale di Consegna dei lavori in via d'urgenza, art. 32 – c. 8- D.Lgs 50/2016, redatto in data 18/05/2023, acquisito agli atti in data 22/05/2023 con prot. n. 7098, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 249 giorni, naturali e consecutivi, utili per le Lavorazioni, così come stabilito nel contratto d'appalto, è stato fissato quale termine di ultimazione dei lavori il 23/01/2024;
Visto	il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 26 luglio 2023, rep.n.1009/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ACHENZA S.R.L. , registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 25546 - serie 1T;
Visto	il Decreto n. 1555 del 04/09/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo pari a € 2.024.472,77, impegnando, al contempo, tenuto conto dell'importo di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, l'importo di € 2.014.846,01;
Vista	la nota del 11/01/2024, acquisita agli atti in data 12/01/2024 con prot. n. 501, con la quale il RUP, a seguito dell'istanza avanzata dall'impresa esecutrice in data 19/12/2023, acquisito il parere favorevole, reso dal Direttore dei lavori in data 20/12/2023, ha concesso una proroga di sessanta giorni, fissando quale nuova data per l'ultimazione dei lavori il 22/03/2024;
Vista	la nota del 14/05/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5947, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 24/04/2024, acquisito il parere favorevole, reso dal D.L. in data 29/04/2024, ha concesso una proroga di 30 giorni per l'ultimazione dei lavori;
Visto	il contratto di subappalto, trasmesso con pec acquisita agli atti in data 31/01/2024 con prot. n. 1285, sottoscritto in data 13/09/2023 dalla ditta appaltatrice ACHENZA S.R.L. , e dall'impresa 5NODI S.N.C.

DI LUCIFORA EMILIO & C.r il cui importo complessivo, all'art. 6, è stato determinato tra le parti in € 97.900,00 c.a. di cui € 2.900,00 c.a. di oneri per la sicurezza sul lavoro;

Visto il Decreto n. 481 del 28.03.2024 con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di prove di laboratorio in corso d'opera relative all'intervento individuato con codice interno **PA 32195 BISACQUINO** – Comune di Bisacquino (PA) – “*MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INSISTENTE SUL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BALZO SU MONTE TROINA*” – Codice Caronte SI_1_32195, alla ditta DISMAT S.r.l. per un corrispettivo, già abbattuto del 30%, pari ad € 40.238,75 oltre IVA;

Visto il Decreto n. 599 del 18.04.2024 con cui si è preso atto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della perizia di variante e suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. C) del D. Lgs. n. 50/2016, ed è stato approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.024.472,77;

Visto il Decreto n. 1469 del 24.09.2024 con il quale è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 2.033.330,66, anche al fine dell'inserimento della nuova voce “*Spese generali*”;

Visto il Decreto n. 1584 del 09.10.2024 con cui è stato revocato il decreto n. 1469 del 24.09.2024 ed è stato approvato il seguente nuovo quadro economico per un importo pari a € 2.033.330,66:

PA 32195 BISACQUINO - QUADRO ECONOMICO			
	Importo dei Lavori	€ 1.932.456,82	
	Oneri sicurezza già inclusi nei Lavori	€ 35.826,82	
	importo a base d'asta	€ 1.896.630,00	
	importo del ribasso percentuale del 33,1727%	€ 629.163,38	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.267.466,62	
A2	oneri della sicurezza	€ 35.826,82	
A	importo netto dei Lavori comprensivi di oneri della sicurezza		€ 1.303.293,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 286.724,56	
B.2	imprevisti 5% compreso IVA	€ 1.636,64	
B.3	trivellazioni e installazione cavi per prove di carico sui tiranti (IVA inclusa)	€ 11.224,00	
B.4	prove di carico su tiranti e caratterizzazione meccanica (IVA inclusa)	€ 9.344,08	
B.5	rilevo plano-altimetrico dell'area oggetto di studio (oneri e IVA inclusi)	€ 12.134,80	
B.6	relazione geologica e idogeologica (oneri ed e IVA inclusi)	€ 12.924,56	
B.7	relazione paesaggistica semplificata e screening (oneri ed IVA inclusi)	€ 10.265,11	
B.8	relazione agronomica e forestale (oneri ed IVA inclusi)	€ 1.774,20	
B.9	progettazione definitiva (oneri ed e IVA inclusi)	€ 38.709,40	
B.10	progettazione esecutiva e Coord. Sic. In fase di progettazione (oneri ed IVA inclusi)	€ 25.376,00	
B.11	Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità e CSE (oneri ed IVA inclusi)	€ 72.056,93	
B.12	direttore operativo con competenze geotecniche e strutturali (oneri ed IVA inclusi)	€ 0,00	
B.13	ispettore di cantiere (oneri ed IVA inclusi)	€ 0,00	
B.14	direttore operativo con competenze geologiche (oneri ed IVA inclusi)	€ 16.914,45	
B.15	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (oneri ed IVA inclusi)	€ 0,00	
B.16	Collaudo tecnico-Amministrativo (oneri ed IVA inclusi)	€ 10.544,46	
B.17	collaudo statico (oneri ed IVA inclusi)	€ 11.150,91	
B.18	attività di supporto al RUP	€ 0,00	

B.19	oneri di conferimento in discarica compreso IVA	€ 44.400,55	
B.20	analisi di laboratorio IVA inclusa (n.3 caratterizzazioni con distinti C.E.R.)	€ 732,00	
B.21	spese per pubblicazioni di gara	€ 0,00	
B.22	Versamento autorità di Vigilanza LL.PP. (già impegnato con decreto 360/2023)	€ 635,00	
B.23	Assicurazione verifikatore e validatore	€ 2.500,00	
B.24	spese per accertamento di laboratorio in fase di esecuzione e collaudo, compreso IVA	€ 70.463,22	
B.25	incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (Art.113 D.Lgs. 50/2016) di cui € 9026,76 già impegnati con decreto n 658/2023	€ 35.260,83	
B.26	spese servizi a rete (distacco temporaneo cavidotti elettrici e telefonici)	€ 30.500,00	
B.27	Redazione perizia di variante e suppletiva - D.L. e CSE oneri ed IVA inclusi	€ 15.942,62	
B.28	Spese generali	€ 8.822,89	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 730.037,21
	TOTALE (A+B)		€ 2.033.330,66

- Vista** la nota del 21.12.2023, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16522, con cui il RUP ha richiesto l'autorizzazione all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di prove di laboratorio in corso d'opera;
- Vista** la nota prot. n. 433/UC del 10.01.2024 con la quale lo scrivente Ufficio ha autorizzato il RUP a procedere all'affidamento del servizio in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 4606 del 11.04.2024 con cui lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio dei servizi in oggetto;
- Visto** il Verbale di ultimazione dei Lavori del 09.07.2023, inviato tramite pec in data 13.09.2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10623, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 20.06.2024 e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Vista** la pec del 12.07.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8639, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la Relazione a Strutture, comma 6, art. 65, D.P.R. 380/2001 - (ex art. 6, Legge 05/11/1971, n. 1086) e i certificati relativi alle prove effettuate dalla ditta DISMAT S.r.l.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di prove di laboratorio in corso d'opera, sottoscritto in Palermo in data 30 luglio 2024, rep. n. 1173/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico DISMAT S.r.l., in cui è stato specificato che, con nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 09/04/2024 la Dismat S.r.l. ha accettato l'incarico di cui al presente contratto per l'affidamento dei servizi di caratterizzazione sopra indicati, presentando un'offerta economica pari a € 33.398,16 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1244 del 06.08.2024 con cui si è preso atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento dei servizi di prove di laboratorio in corso d'opera, rep. n. 1173/2024, sopracitato;
- Vista** la nota del 13.09.2024, inviata tramite pec in data 15.10.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11836, con cui il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 33.398,16 oltre IVA alla ditta DISMAT S.r.l., quale pagamento per l'esecuzione delle prove di laboratorio in corso d'opera;
- Vista** la fattura elettronica n. 01336 del 14.10.2024, acquisita agli atti in data 17.10.2024 con prot. n. 11921, emessa dall'impresa **DISMAT S.r.l.**, relativa all'esecuzione delle prove di laboratorio in corso d'opera, corrispondente ad un importo pari ad **33.398,16 oltre IVA**;

- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva, dell'Impresa **DISMAT S.r.l.** rilasciato dalle Autorità competenti in data 07.07.2024 – INPS_41730911 - acquisito agli atti in data 16.07.2024 con prot. n. 8711;
- Vista** la dichiarazione resa dalla ditta **DISMAT S.r.l.** in data 8 aprile 2024 ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 21.10.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "DISMAT S.r.l." risulta non inadempiente;
- Considerato** *l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze".*
- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di **€ 40.745,76 IVA inclusa**, relativo alla fattura elettronica n. 01336 del 14.10.2024, emessa dalla **DISMAT S.r.l.**, relativa all'esecuzione delle prove di laboratorio in corso d'opera;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

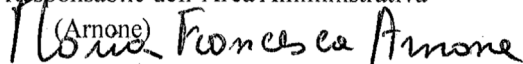
DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno PA_32195 BISACQUINO (PA) – "Messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico insistente sul Santuario della Madonna del Balzo su Monte Triona" - Codice Caronte SI_1_32195, **il pagamento** dell'importo di **€ 33.398,16** (trentatremilatrecentonovantotto/16) di cui alla fattura n. 01336 del 14.10.2024, SDI 13161114893, emessa dalla ditta **DISMAT S.r.l. (P.IVA/C.F. IT01071920282)**, relativa all'esecuzione delle prove di laboratorio in corso d'opera, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 7.347,60** (settemilatrecentoquarantasette/60) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 40.745,76 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1555 del 04/09/2023 e ss.mm.ii (voce B.24), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato

per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)  Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)